

Data

Protocollo

Egregio agricoltore,

Il regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio dell'Unione Europea introduce il regime di pagamento unico per le aziende agricole, sotto forma di "titoli individuali" che saranno assegnati sulla base degli aiuti comunitari percepiti da ciascuna azienda nel triennio preso a riferimento (2000-2001-2002).

Questo nuovo regime di aiuto non è più legato alla reale produzione nei vari settori di intervento (seminativi, bovini, ecc.), bensì alla superficie aziendale complessivamente destinata ad attività agricola, per la quale deve essere garantito il mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali, dei criteri di "condizionalità" in materia di sanità pubblica, salute delle piante, benessere degli animali ed il rispetto dell'ambiente dettati dalla Commissione europea (**disaccoppiamento** degli aiuti rispetto alla produzione).

Questo nuovo impianto normativo consentirà alle aziende agricole di effettuare scelte produttive basate sulle opportunità offerte dal mercato, e non legate, come per il passato, alla convenienza o meno di coltivare un certo prodotto in ragione dell'aiuto comunitario ad esso destinato.

Come detto, l'attribuzione degli aiuti sarà subordinata all'assegnazione iniziale di "**titoli**", basati sul triennio di riferimento 2000-2002. Successivamente, i titoli potranno essere acquisiti sia attraverso operazioni di trasferimento tra aziende, sia direttamente dall'Amministrazione a valere sulla "riserva nazionale" dei titoli appositamente costituita.

Il Reg. (CE) n. 1782/2003, nel disporre (art. 33) che gli "aventi titolo" ad accedere al nuovo regime di aiuto sono gli agricoltori, in attività alla data in cui presentano domanda, che hanno percepito gli aiuti comunitari nel triennio di riferimento, chiarisce altresì che coloro i quali sono subentrati ad un altro agricoltore avente titolo durante o dopo il triennio di riferimento, hanno, qualora agricoltori attivi, gli stessi titoli dei soggetti (persone fisiche o giuridiche) ai quali sono succeduti (totalmente e/o parzialmente).

I casi in cui è possibile, di fatto, trasferire la titolarità dei dati del triennio di riferimento da un soggetto ad un altro sono:

- Successione effettiva o anticipata
- Modifica di stato giuridico o denominazione
- Fusione
- Scissione

A tal proposito il regolamento attuativo della Commissione n. 795/2004 prevede, all'articolo 12, paragrafo 1, la possibilità per ciascuno Stato Membro di procedere alla identificazione degli agricoltori aventi titolo ai sensi dell'art. 33 del reg. (CE) n. 1782/2003.

E' a questo scopo che Le viene inviata la presente comunicazione, con la quale vengono comunicati i dati del triennio di riferimento risultanti all'Amministrazione utili per il calcolo dei titoli, e la denominazione dell'agricoltore o dell'azienda agricola alla quale i titoli sono ricondotti.

Il calcolo dei titoli potrà essere effettuato sulla base dei dati risultanti da campagne diverse da quelle del triennio di riferimento o sulla base di una parte degli anni di riferimento solo su Sua richiesta, in funzione di motivate **cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali ovvero in funzione dell'assunzione di impegni agroambientali** che hanno determinato una minore produzione nel periodo considerato (art. 40 reg. (CE) n. 1782/2003).

Segua quindi scrupolosamente le istruzioni accluse alla presente comunicazione e, qualora intenda segnalare una delle circostanze che modificano l'identificazione dell'azienda, ovvero il ricorrere dei casi sopra citati relativi alla minore produzione, predisponga la documentazione giustificativa indicata nelle istruzioni.

In ogni caso, si rechi comunque, **a partire dal 15 settembre 2004 e entro il 10 dicembre 2004**, presso il **Centro di Assistenza Agricola – CAA** al quale ha conferito mandato, per **confermare** la propria situazione aziendale, oppure, producendo la suddetta documentazione giustificativa, per chiedere la **registrazione delle variazioni** intervenute all'interno del suo fascicolo aziendale.

Se invece non ha conferito mandato a nessun CAA, né ha intenzione di farlo, invii, **entro il 10 dicembre 2004**, all'indirizzo riportato nelle istruzioni allegata alla presente comunicazione la richiesta di variazioni, ovvero, **a partire dal 15 settembre e entro il 10 dicembre 2004**, si rechi presso lo sportello Agea all'indirizzo indicato nelle istruzioni.

In assenza di un suo riscontro, entro le date sopra riportate, saranno confermate d'ufficio le informazioni contenute nella presente comunicazione relative all'identificazione dell'azienda.

ATTENZIONE: i dati relativi al triennio 2000-2002 riportati nella presente comunicazione sono relativi alle superfici o ai capi risultanti ammissibili al pagamento (compresi quindi quelli non liquidati) alla data odierna; la Sua risposta alla presente comunicazione, con le modalità e nei termini sopra indicati, non pregiudica la possibilità di una variazione dei dati del periodo di riferimento a seguito della soluzione di eventuali situazioni di contenzioso in essere con l'Amministrazione per quanto attiene i pagamenti relativi alle campagne 2000, 2001 e 2002 .

Una volta ultimata la "ricognizione preventiva delle posizioni aziendali" cui è destinata la presente comunicazione, l'Amministrazione procederà alla definizione provvisoria dei titoli all'aiuto, attraverso la spedizione del modulo previsto all'art. 34 del reg. (CE) n. 1782/2003, che avverrà entro una data non successiva al 15 aprile 2005.

I destinatari di tale successiva comunicazione saranno tutti gli **aventi titolo** ai sensi dell'art. 33 del reg. (CE) n. 1782/2003 confermati o individuati sulla base della risposta alla presente; i "titoli" saranno calcolati in relazione alle superfici e/o ai capi del triennio 2000-2002, che risulteranno ammissibili alla data della spedizione.

In tale occasione Le saranno fornite tutte le ulteriori istruzioni per la presentazione della domanda di accesso al regime unico di pagamento, nonché le modalità ed i tempi con i quali l'Amministrazione procederà all'assegnazione definitiva dei "titoli".

Collabori quindi con puntualità ed attenzione, nel suo interesse, a questo primo adempimento che Le viene richiesto; la precisa individuazione dei soggetti e delle imprese ai quali dovranno essere successivamente attribuiti i "titoli" all'aiuto è un passaggio fondamentale per una corretta e serena gestione di tutti i procedimenti amministrativi che l'attuazione della riforma della PAC richiede.

Il Presidente dell'AGEA

Antonio Buonfiglio



QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE UNICO di identificazione AZIENDA AGRICOLA (CUAA) - CODICE FISCALE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROV.

4
5

giorno mese anno

PARTITA IVA

RAGIONE SOCIALE (se Ditta individuale)

QUADRO B - RAPPRESENTANTE LEGALE

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROV.

4
5

giorno mese anno

QUADRO C - MEDIA DEI DATI DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2000 2001 2002

	ettari	are
SUPERFICI A PREMIO E SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE A TITOLO VOLONTARIO	C1	
SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE A TITOLO OBBLIGATORIO	C2	
SUPERFICI FORAGGERE	C3	
	NUMERO CAPI	
BOVINI MASCHI	C4	
VACCHE NUTRICI	C5	
VITELLI MACELLATI	C6	
BOVINI ADULTI MACELLATI	C7	
AGNELLI PESANTI	C8	
AGNELLI LEGGERI	C9	
CAPRE	C10	

CUAA _____

QUADRO D - RICONOSCIMENTO DELLO STATUS AZIENDALE

Gli eventi che possono modificare la considerazione della sua azienda ai fini del calcolo del premio comunitario sono previsti ed elencati di seguito. Qualora risulti necessaria la compilazione della presente sezione, si ricorda che in merito alle caselle relative alla "Documentazione giustificativa" si dovrà apporre una "X" in corrispondenza del numero che individua la corrispondente tipologia documentale come riportato sulle "Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa" allegate alla presente comunicazione.

FATTISPECIE PREVISTE agli artt. 33 e 40 del reg. (CE) n. 1782/2003 ovvero agli artt. 13, 14, 15 e 16 del regolamento (CE) n. 795/2004:	Documentazione										
	Codice	Fattispecie	Documentazione giustificativa								
		Descrizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9
A Agricoltore succeduto in via ordinaria o anticipata ad un altro agricoltore (art. 13 reg. (CE) n. 795/2004)	1	Successione mortis causa									
	2	Successione anticipata									
B Agricoltore con modifica dello stato giuridico intercorsa durante o dopo il triennio di riferimento (art. 14 reg. (CE) n. 795/2004)	1	Trasformazione ditta individuale in società									
	2	Trasformazione da società in ditta individuale									
	3	Trasformazione di forma societaria									
	4	Cambio di denominazione									
C Agricoltore con avvenuta modifica alla sua struttura per scissione o fusione durante o dopo il triennio di riferimento (art. 15 reg. (CE) n. 795/2004)	1	Fusione									
	2	Scissione									
D Agricoltore con dati del periodo di riferimento condizionati da circostanze eccezionali (art. 16 reg. (CE) n. 795/2004)	1	Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, ovvero malattia grave o morte di alcuno dei componenti l'impresa familiare									
	2	Calamità naturale									
	3	Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento									
	4	Epizootia sul patrimonio zootecnico									
	5	Vincolo agroambientale interagente con la produttività aziendale nel triennio									
	6	Furto di animali									
	7	Incendio doloso di terzi della produzione o di parti dell'azienda agricola									
	8	sequestro giudiziario o conservativo dell'azienda agricola, ovvero pignoramento immobiliare del terreno, con nomina di custode, ovvero esproprio									
	9	Nomina di curatore, commissario o liquidatore giudiziario per società agricole									
	10	Incapacità dell'agricoltore ad esercitare l'attività agricola ovvero a richiedere i premi comunitari per colpa di terzi									

Anni da escludere

2000	2001	2002
------	------	------

Il sottoscritto, ai fini della determinazione dei criteri di ammissibilità al regime di pagamento unico, ai sensi degli artt. 33 e 40 del Reg. (CE) n. 1782/2003:

conferma la propria posizione aziendale

chiede la modifica/integrazione dei dati relativi alla propria posizione aziendale

Ai sensi della Legge 196/2003, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Fatto a: _____
il: _____ / _____ / _____

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: _____ N° _____
Rilasciato da: _____
il: _____ Data scadenza: _____

IN FEDE

Firma del dichiarante o del rappresentante legale

QUADRO E - DATI DI RIFERIMENTO TRIENNIO 2000 2001 2002 - Sez I - Capi Zootecnici ammessi a premio

TIPO PREMIO		ANNO CAMPAGNA					
Codice	Descrizione	2000		2001		2002	
		CAPI A PREMIO		CAPI A PREMIO		CAPI A PREMIO	
		RICHIESTI	AMMESSI	RICHIESTI	AMMESSI	RICHIESTI	AMMESSI
10	VACCA NUTRICE						
11	PREMIO COMPLEMENTARE VACCA NUTRICE						
12	PREMIO SPECIALE BOVINI MASCHI - TORI						
13	PREMIO SPECIALE BOVINI MASCHI - CASTRATI						
14	PAGAMENTI SUPPLEMENTARI VACCA NUTRICE LIBRO GENEALOGICO						
15	ESTENSIVIZZAZIONE- DENSITA' INFERIORE A 1,4 UBA/HA						
16	ESTENSIVIZZAZIONE - DENSITA' TRA 1,4 E 1,8 UBA/HA						
17	MACELLAZIONE - VITELLI						
18	MACELLAZIONE - BOVINI ADULTI						
19	PAGAMENTI SUPPLEMENTARI MACELLAZIONE BOVINI MASCHI						
20	PAGAMENTI SUPPLEMENTARI MACELLAZIONE GIOVENCHE LIBRO GENEALOGICO						
21	PAGAMENTI SUPPLEMENTARI MACELLAZIONE CONSORZI ETICHETTATURA						
22	PAGAMENTI SUPPLEMENTARI MACELLAZIONE AZIENDE BIOLOGICHE						
23	PAGAMENTI SUPPLEMENTARI MACELLAZIONE CAPI IGP						
24	CAPRE						
25	AGNELLI LEGGERI						
26	AGNELLI PESANTI						
27	PREMI AGGIUNTIVI OVICAPRINI - ZONA SVANTAGGIATA						

Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa

FATTISPECIE DEL REGOLAMENTO (CE) 795/2004

c o d	CASO	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA
A art. 13 reg. (CE) 795/2004: Successione o successione anticipata <i>La successione anticipata comprende il consolidamento dell'usufrutto in capo al nudo proprietario e tutti i casi in cui un agricoltore abbia ricevuto a qualsiasi titolo l'azienda o parte dell'azienda precedentemente gestita da altro agricoltore, al quale il primo agricoltore può succedere per successione legittima.</i>		
1	Successione mortis causa	1 copia del certificato di morte del titolare 2 scrittura notarile indicante la linea ereditaria oppure 3 dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria 4 documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente 5 certificato di attribuzione della P. IVA al nuovo intestatario oppure 6 dichiarazione sostitutiva su esenzione dal possesso della P. IVA e documento d'identità in corso di validità <p style="text-align: center;">nel caso di coeredi:</p> 7 delega di tutti i coeredi al richiedente oppure 8 dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante l'irreperibilità dei coeredi 9 documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti
2	Successione anticipata	1 Copia dell'atto 2 Se la superficie aziendale trasferita non è tutta la SAU, elenco delle particelle oggetto del trasferimento 3 Certificato di attribuzione della partita IVA del nuovo intestatario oppure 4 dichiarazione sostitutiva su esenzione dal possesso della P. IVA 5 documento di identità in corso di validità
B art. 14 reg. (CE) 795/2004: Cambiamenti della forma giuridica o della denominazione <i>Rientra nell'ipotesi di cambiamento della forma giuridica anche il caso in cui l'agricoltore che gestisce l'azienda sia stato parte attiva in agricoltura della famiglia che ha esercitato in precedenza il controllo dell'azienda.</i>		
1	Trasformazione ditta individuale in società o in impresa familiare	1 Certificato di attribuzione partita IVA del nuovo soggetto. 2 Copia dello Statuto della nuova società. ovvero 3 copia dell'atto negoziale con il quale avviene la trasformazione 4 Certificato di Iscrizione alla CCIAA.
2	Trasformazione da società in ditta individuale	1 Copia dell'atto di chiusura (liquidazione) della società o atto equivalente. 2 Atto notorio di delega dei componenti della società liquidata in favore del socio che l'ha rilevata. 3 Certificato di attribuzione partita IVA del nuovo soggetto. oppure 4 dichiarazione sostitutiva su esenzione dal possesso della P. IVA
3	Trasformazione di forma societaria	1 Copia dello Statuto della nuova società. 2 Certificato di Iscrizione alla CCIAA del nuovo soggetto societario 3 Copia dell'atto di variazione dello Statuto.
4	Cambio di denominazione (cambio di intestatario della ditta individuale) o di partita iva	1 Certificato di Iscrizione alla CCIAA con la nuova denominazione e/o con la nuova partita iva
C art. 15 reg. (CE) 795/2004: Fusioni e scissioni <i>Se due o più imprenditori individuali intendono fondere le loro rispettive aziende, dovranno conferirle in una nuova società secondo quanto previsto al punto B.1</i>		
1	Fusione	1 Copia dello statuto in caso di costituzione di società oppure 2 Copia dell'atto di variazione dello statuto in caso di fusione con società già costituita. 3 Certificato di attribuzione della partita IVA della nuova azienda costituitasi con la fusione 4 Se la superficie aziendale oggetto di fusione non è tutta la SAU, atto notorio contenente l'elenco delle particelle oggetto della fusione
2	Scissione	<p style="text-align: center;"><i>In caso di scissione di società già costituita:</i> oppure <i>In caso di scissione per liquidazione:</i></p> 1 Copia dell'atto di variazione dello statuto in caso di scissione di società già costituita 2 verbale del liquidatore 3 copia dell'atto di chiusura (liquidazione) della società. 4 Certificato di attribuzione della partita IVA dei nuovi intestatari scaturiti dalla scissione. <p style="text-align: center;">Se la superficie aziendale oggetto di scissione non è tutta la SAU:</p> 5 elenco delle particelle oggetto della scissione; 6 atto notorio con l'indicazione della ripartizione particellare tra le aziende scisse

Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa

FATTISPECIE DEL REGOLAMENTO (CE) 795/2004

c o d	CASO	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA
D art. 40 reg. (CE) 1782/2003 e art. 16 reg. (CE) 795/2004: Circostanze eccezionali <i>Ai fini della dimostrazione dell'evento eccezionale occorre che siano rispettati i seguenti vincoli:</i> - nesso tra evento eccezionale e minore premio percepito nella campagna considerata - documentabilità dell'evento secondo gli atti di seguito elencati - terzietà dell'agricoltore rispetto all'evento (indipendenza dalla volontà del produttore)		
1	Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, ovvero malattia grave o morte di alcuno dei componenti l'impresa familiare	1 Certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale o certificato di morte oppure 2 Dichiarazione sostitutiva indicante la causa di incapacità professionale di lunga durata e il periodo di riferimento
2	Calamità naturale	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato oppure 3 certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., VV.UU., ecc.) eventualmente accompagnato da: 4 perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale. 5 perizia assicurativa 6 Attestazione, rispetto alla superficie aziendale, della porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, con l'indicazione delle relative particelle catastali.
3	Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Denuncia dell'evento all'autorità competente
4	Epizootia sul patrimonio zootecnico	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Certificato rilasciato dall'autorità competente attestante causa, specie e numero di capi interessati all'evento calamitoso
5	Vincolo agroambientale interagente con la produttività aziendale nel triennio	1 Dichiarazione sostitutiva sull'adesione al reg. 2078/92 o al reg. 1257/99 con specifica degli anni interessati e della superficie interessata (elenco particelle o copia delle domande relative ai regimi in questione) e della tipologia di misura applicata, atta a poter valutare l'effettiva influenza con la produttività aziendale. 2 Nel caso di azienda biologica che ha attivato la specifica misura o attraverso il reg. 2078/92 o attraverso il reg. 1257/99, dichiarazione sostitutiva con indicazione dell'inizio e fine impegno con allegato certificato di assoggettamento al reg. 2092/91 rilasciato dall'Organismo di Controllo responsabile per gli anni che interessano il periodo di riferimento o anche il triennio precedente come da art. 40 comma 2 del reg. 1782/03
6	Furto di animali	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Denuncia all'autorità competente dell'evento
7	Incendio doloso di terzi della produzione o di parti dell'azienda agricola	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Denuncia all'autorità competente dell'evento eventualmente accompagnato da: 3 Certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) 4 perizia assicurativa
8	Sequestro giudiziario o conservativo dell'azienda agricola, ovvero pignoramento immobiliare del terreno, con nomina di custode, ovvero esproprio	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Copia del provvedimento di sequestro ovvero di pignoramento ovvero di esproprio eventualmente accompagnato da: 3 atti giudiziari
9	Nomina di curatore, commissario o liquidatore giudiziario per società agricole	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Copia del decreto di nomina del curatore, ovvero del commissario, etc. eventualmente accompagnato da: 3 atti giudiziari
10	Incapacità dell'agricoltore ad esercitare l'attività agricola ovvero a richiedere i premi comunitari per colpa di terzi	1 Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con il minor pagamento 2 Copia di atto comprovante il fatto asseverato da terzi

GUIDA ALL'USO DELLA SCHEDA PER LA VERIFICA AZIENDALE

Come leggere la scheda

Il regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 795/2004 introducono e disciplinano il regime unico di pagamento, basato sull'assegnazione di "titoli" individuali calcolati sulla base dei dati produttivi delle campagne 2000, 2001, 2002 che vengono definite "triennio di riferimento".

La presente scheda ha il solo scopo di verificare se siano intervenuti eventi modificativi della compagine aziendale che possano influire sul calcolo dei "titoli".

Questi eventi sono descritti nei citati regolamenti e sono:

- Successione o successione anticipata
- Cambiamenti della forma giuridica o della denominazione
- Fusioni e scissioni
- Circostanze eccezionali

I dati indicati nella scheda sono la fotografia dei capi e delle superfici dell'azienda nei tre anni di riferimento, di quelli dichiarati e di quelli ammissibili all'erogazione dell'aiuto, anche nei casi in cui il pagamento non abbia avuto luogo.

Le chiediamo di controllare tutti i dati per verificare se la scheda è esatta in tutte le sue parti.

Cosa fare dopo aver letto la scheda

Se è esatta (non è intercorso nessuno degli eventi sopra citati):

- Nel caso in cui Ella abbia dato un mandato ad un **Centro di Assistenza Agricola – CAA** (quello presso il quale è depositato il suo fascicolo aziendale), ovvero voglia farlo, deve recarsi presso lo stesso e **confermare** la propria situazione aziendale, a partire dal **15 settembre 2004** e entro e non oltre il **10 dicembre 2004**.
- Se, invece, non ha dato mandato a nessun **CAA**, né intende farlo, deve confermare la propria situazione aziendale firmando il Quadro D ed inviarlo entro e non oltre il **10 dicembre 2004**, al seguente indirizzo:

AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
C.P. 14326
00100 ROMA

Se non è esatta (è intercorso uno o più degli eventi sopra citati):

- Nel caso in cui abbia dato un mandato ad un **Centro di Assistenza Agricola – CAA** (quello presso il quale è depositato il suo fascicolo aziendale), ovvero voglia farlo, deve recarsi presso lo stesso, portando con sé l'eventuale documentazione specificata sulle "Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa", e provvedere alla registrazione della stessa all'interno del fascicolo aziendale, a partire dal **15 settembre 2004** e entro e non oltre il **10 dicembre 2004**.
- Se, invece, non ha dato mandato a nessun **CAA**, né intende farlo, deve richiedere la variazione della propria situazione aziendale indicandone le ragioni **senza allegare alcun documento**, mediante la compilazione del Quadro D, ed inviarlo firmato, entro e non oltre il **10 dicembre 2004**, al seguente indirizzo:

AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
C.P. 14326
00100 ROMA

Ella sarà convocata per apportare le necessarie variazioni al Suo fascicolo aziendale, dietro presentazione della documentazione giustificativa specificata nelle "Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa".

In alternativa Ella potrà recarsi presso la sede Agea di Roma, via Torino 45, portando con sé l'eventuale documentazione specificata "Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa", e provvedere alla registrazione della stessa all'interno del fascicolo aziendale, a partire dal **15 settembre 2004** e entro e non oltre il **10 dicembre 2004**

QUADRO A – DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Vengono riportati i dati presenti nel fascicolo aziendale. Se il produttore è una ditta individuale, qualora la denominazione del soggetto d'imposta non coincida esattamente con il cognome e nome del titolare, nel campo 9 RAGIONE SOCIALE viene riportata la denominazione come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA.

QUADRO B – RAPPRESENTANTE LEGALE

Vengono riportati i dati presenti nel fascicolo aziendale.

QUADRO C – MEDIA DEI DATI DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2000 2001 2002

Vengono riportate le medie dei dati aziendali, dettagliati nel successivo quadro E.

Le superfici messe a riposo a titolo obbligatorio sono considerate nella voce "SUPERFICIE RITIRATE DALLA PRODUZIONE"; quelle a titolo volontario sono comprese nella voce "SUPERFICIE A PREMIO".

QUADRO D – RICONOSCIMENTO DELLO STATUS AZIENDALE

Il Quadro D deve essere utilizzato per **confermare** la situazione aziendale illustrata nella scheda, oppure per **richiederne la variazione**.

Nelle "Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa" sono elencate le casistiche di variazioni ammissibili e la documentazione giustificativa da produrre a supporto della richiesta.

QUADRO E – DATI DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2000 2001 2002

Sez. I – Capi zootecnici ammessi a premio

Nella sezione I del quadro E vengono riepilogati, per l'azienda, i dati relativi ai capi dichiarati e a quelli ammissibili all'aiuto (compresi, dunque, quelli non liquidati), per ciascun anno di riferimento.

Sez. II – Superfici con prodotti a premio

Nella sezione II del quadro E vengono dettagliati tutti gli utilizzi delle superfici aziendali del triennio (descritti come nella tabella seguente); per ogni coltura vengono elencate le particelle e il riepilogo per zona del piano di regionalizzazione (Decreto MiPAF del 10 agosto 2001). Per ciascuna particella aziendale viene riportata la superficie dichiarata, per ciascun anno di riferimento. Per ciascuna zona del piano di regionalizzazione e per anno di riferimento sono riportati il totale della superficie dichiarata e il totale della superficie ammissibile all'aiuto (compresa, dunque, la superficie non liquidata).

C o d	UTILIZZAZIONE	UTILIZZO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICIE
1	CEREALI, OLEAGINOSE, PROTEAGINOSE	MAIS (GRANTURCO) GRANO DURO (FRUMENTO DURO) ALTRI CEREALI SOIA GIRASOLE COLZA E RAVIZZONE PIANTE PROTEICHE COLTURE CONSOCIATE LINO NON TESSILE
2	RISO	RISONE
3	LENTICCHIE, CECI	LENTICCHIE CECI
4	VECCE	VECCE
5	SUPERFICI FORAGGERE	FORAGGERE (utilizzate ai fini del calcolo del carico di bestiame, UBA/ha, per il quale si richiede il premio nell'ambito zootecnico)
6	SUPERFICIE MESSA A RIPOSO (SUPERFICIE RITIRATA DALLA PRODUZIONE)	SUPERFICIE MESSE A RIPOSO SUPERFICIE MESSE A RIPOSO NO-FOOD (per l'ottenimento di prodotti da non destinare all'alimentazione ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99) SUPERFICIE MESSE A RIPOSO NO-FOOD PER LATRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA (ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)
7	LINO E CANAPA	LINO DA FIBRA CANAPA
8	AIUTO SUPPLEMENTARE PER IL GRANO DURO IN ZONE TRADIZIONALI	AIUTO INTEGRATIVO (SUPPLEMENTARE) ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO (per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone tradizionali: TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, ABRUZZO, MOLISE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA)
9	AIUTO SPECIFICO PER IL GRANO DURO IN ZONE NON TRADIZIONALI	AIUTO INTEGRATIVO (SPECIFICO) ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO (per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone non tradizionali: Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì, Gorizia, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza)

Si precisa che non sono riportati i dati dei foraggi essiccati o disidratati: i quantitativi di prodotto a premio da considerare ai fini del calcolo dell'importo di riferimento saranno presi direttamente dalle ditte trasformatrici con le quali i produttori hanno stipulato contratti nel triennio di riferimento.

Per quanto riguarda i quantitativi di riferimento individuale del latte, ai fini del calcolo dell'importo di riferimento del premio unico, saranno presi in considerazione quelli in Suo possesso al 31 marzo dell'anno di applicazione del regime di pagamento unico al settore lattiero-caseario.

ATTENZIONE: NON POSSONO ESSERE RICHIESTE VARIAZIONI DEI DATI DI RIFERIMENTO.

La conferma o meno della situazione aziendale non pregiudica la variazione dei dati del periodo di riferimento a seguito della soluzione, attraverso le procedure vigenti, di eventuale contenzioso in essere con l'Amministrazione per quanto attiene ai procedimenti amministrativi relativi alle campagne 2000, 2001 e 2002.